

Cuneo, 22 luglio 2010

## COMUNICATO STAMPA

### **Difficoltà nei pagamenti delle cartelle esattoriali**

#### **Confartigianato: “rivolgetevi con fiducia alla nostra Associazione”**

“In un momento in cui la crisi non è certo superata, le imprese in difficoltà rischiano di dover affrontare un altro problema che può minare non solo la solidità aziendale, ma anche la fiducia dell'imprenditore nel sistema delle istituzioni e, quello che è peggio, anche in se stessi.”

Questo il pensiero del presidente di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino in merito alle difficoltà nei pagamenti delle cartelle esattoriali.

La cartella di pagamento è un documento indicante gli importi da pagare, le motivazioni e le modalità operative per effettuare tale versamento. Il sistema esattoriale è gestito da una società, Equitalia, totalmente a capitale pubblico, che opera sull'intero territorio nazionale.

Ultimamente, soprattutto a carico delle piccole e medie imprese, ingiustamente considerate grosso bacino di evasori, si stringono le cosiddette “ganasce fiscali”: provvedimenti che vanno dal fermo amministrativo, alle ipoteche sugli immobili al pignoramento del conto corrente.

“I nostri imprenditori sono spesso messi in difficoltà da queste procedure, che vengono applicate anche per piccole irregolarità. – afferma il presidente Massimino – Se pensiamo che in Italia i tempi di pagamento sono tra i più alti d'Europa, risulta chiaro come non sia infrequente che le nostre imprese si trovino con scarsa liquidità e, conseguentemente, non riescano ad adempiere agli obblighi erariali nei termini previsti. Quello che chiediamo è, semplicemente, una maggiore apertura verso il Paese reale, che è costituito da persone, e non da freddi numeri e dati.”

Confartigianato Cuneo, proprio per cercare un dialogo con Equitalia, ha recentemente organizzato un incontro con i funzionari del capoluogo che ha visto una buona partecipazione degli artigiani delle zone di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero.

“L'incontro è stato un'utile occasione per permettere ai nostri artigiani di venire direttamente in contatto con i rappresentanti della società incaricata della riscossione dei tributi. – commenta il presidente di Confartigianato Zona di Cuneo, Giuseppe Ambrosoli – Come organizzazione sindacale, Confartigianato è in prima linea, al fianco delle imprese, per chiedere un confronto chiaro, sereno e produttivo. Troppo spesso gli artigiani sono accusati di essere evasori: la verità è che, oggi, numerose imprese si trovano a dover affrontare situazioni gravi ed occorre molta lucidità per poterle affrontare in modo sereno.”

Proprio per questo motivo, tra l'altro, è stato recentemente costituito in seno a Confartigianato un “Comitato di crisi” per un appoggio concreto agli imprenditori artigiani che, alla luce del perdurare della crisi economica, si trovano a dover affrontare percorsi sempre più complessi sia a livello gestionale che fiscale.

“Il nostro consiglio è solo uno. – conclude il presidente provinciale Domenico Massimino – Prima di affrontare qualsiasi decisione, rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici: i nostri incaricati sapranno affiancarvi e troveranno con voi la soluzione migliore al vostro problema. Nelle recenti cronache abbiamo assistito a vicende di imprenditori che sono arrivati a compiere gesti estremi perché non sapevano più a chi affidarsi. In Confartigianato troverete sempre una mano tesa in vostro aiuto.”